



### **Ordine del Giorno Direttivo Fiom Brescia 28 marzo 2011**

Il Direttivo della Fiom di Brescia, riunito in data odierna, valuta con grande preoccupazione la drammatica situazione che si è determinata in Libia.

In queste ore, con il comando delle forze impegnate nell'intervento sotto il controllo Nato, è necessario fermare i bombardamenti e che l'Onu intraprenda le iniziative politiche e diplomatiche necessarie per raggiungere una soluzione negoziata del conflitto in corso.

Il Direttivo della Fiom di Brescia condanna il massacro di civili, compiuto dal regime dittatoriale di Gheddafi; nello stesso tempo ritiene che il sostegno ai libici che si battono per la libertà e la democrazia vada perseguito sostenendo il negoziato politico ad ogni livello e fermando la violenza.

L'intervento dell'Onu, con l'invio di osservatori, di una forza di interposizione e di aiuti umanitari, deve garantire effettivamente le condizioni per la difesa dei diritti umani e deve affermare che la pace non può essere difesa con atti di guerra.

Su questo terreno, Italia ed Europa, devono e possono svolgere un ruolo decisivo per la pace e la sicurezza nel Mediterraneo, devono superare ritardi e ambiguità che negli anni si sono accumulati.

In tutto il Medio Oriente migliaia di giovani e di cittadini di ogni età, scendono in piazza contro i regimi autoritari e chiedono democrazia e libertà; l'Italia, l'Europa e le Organizzazioni Internazionali devono sostenere questa richiesta svolgendo un ruolo diplomatico, con la pressione dell'embargo nei confronti dei dittatori e sostenendo economicamente e politicamente quei paesi dove i movimenti di opposizione hanno conquistato nuovi spazi di democrazia e libertà.

Per queste ragioni, a partire dalle assemblee convocate in preparazione dello sciopero generale del 6 maggio e per la definizione della piattaforma per la riconquista del Contratto Nazionale di Lavoro, il Direttivo della Fiom di Brescia svilupperà una discussione e una mobilitazione dei lavoratori e dell'opinione pubblica che chieda di garantire misure di protezione dei profughi e di una accoglienza che rispetti la dignità dei migranti in Italia e in Europa.

L'Italia è il paese che rappresenta l'accesso in Europa per i popoli del Mediterraneo, il nostro è un ruolo importantissimo e a questi popoli dobbiamo dare una speranza di vita pacifica in questo mondo.

**Approvato con 53 voti a favore**

Brescia, 28 marzo 2011